Pjetër Shala, ex membro dell'Esercito di Liberazione del Kosovo (UCK), è stato condannato a 18 anni di carcere dal Kosovo Specialist Chambers, un tribunale speciale nei Paesi Bassi istituito per giudicare i presunti crimini commessi dai separatisti albanesi tra il 1998 e il 2000, alla fine della guerra del Kosovo. Shala, soprannominato "Il Comandante Lupo", è stato riconosciuto colpevole di tre crimini di guerra: omicidio, tortura e detenzione arbitraria. Si tratta di una delle prime volte in cui anche i miliziani kosovari (che erano appoggiati dagli Stati Uniti e dalla NATO nella guerra di "l...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

<u>ABBONATI / SOSTIENI</u>

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username
Password
□ Ricordami
Accedi

Password dimenticata